



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

Settore Ambiente Ecologia Energia

DETERMINA

n. 2638/2012

Novara, li 27/08/2012

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/86

OGGETTO: BARILLA G. E R. FRATELLI S.P.A. - D.LGS. 152/06 TITOLO III BIS - PRIMO RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Per l'esecuzione:
Qualità dell'aria ed Energia

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 31/08/2012 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

non comporta impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data



OGGETTO: BARILLA G. E R. FRATELLI S.P.A. - D.LGS. 152/06 TITOLO III BIS - PRIMO RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ♦ con Determina Dirigenziale n. 469/2007, e successivi aggiornamenti, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Barilla G. e R. Fratelli S.p.A. con sede legale in via Mantova n. 166 a Parma e operativa in C.so Vercelli n. 101 a Novara per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC "Categoria 6.4 b) – Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)";
- ♦ la durata del predetto provvedimento è stata fissata in cinque anni a decorrere dal 30/10/2007, con indicazione di presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della stessa;

dato atto che in data 30 aprile 2012, prot. prov. n. 72848 dell'8/05/12, il Gestore ha presentato domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

visti gli esiti della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 5 luglio 2012 nel corso della quale gli Enti presenti hanno espresso parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

vista il parere favorevole del Comune di Novara pervenuto in data 4 luglio 2012, prot. prov. n. 107573 del 5/07/12;

considerato che lo stabilimento in esame ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 14001;

tenuto conto che l'art. 29-octies prevede che l'Autorità competente, in sede di rinnovo periodico dell'Autorizzazione, confermi o aggiorni le relative condizioni;

vista la relazione di contributo tecnico-scientifico, redatta da ARPA e trasmessa con nota n. 82162/SC11 dell'8/08/12, nella quale vengono individuate le prescrizioni da inserire nel provvedimento finale;

visti:

- ♦ il D.Lgs. 152/06 ed in particolare il Titolo III bis;
- ♦ il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ♦ la L.R. 44/00 con la quale sono state approvate disposizioni per l'attuazione del D.Lgs. 112/98;



- ♦ l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 5 luglio 2012, il cui verbale si intende qui integralmente richiamato;
- di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Barilla G. e R. Fratelli S.p.A. con sede legale in via Mantova n. 166 a Parma e operativa in C.so Vercelli n. 101 a Novara per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC "Categoria 6.4 b) – Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)";
- di stabilire che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera
 - autorizzazione allo scarico
- di stabilire che ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs. 152/06, A.R.P.A. effettui, con onere a carico del Gestore, i seguenti controlli minimi nell'arco di durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale:
 - n. 1 controllo integrato
- il presente provvedimento ha validità di sei anni a decorrere dalla data della presente. Ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione, il Gestore dovrà presentare apposita domanda all'autorità competente almeno sei mesi prima della scadenza della stessa;
- che il Gestore dovrà trasmettere a questa Provincia un piano di dismissione dell'Azienda, almeno sei mesi prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- di vincolare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto dei limiti e delle prescrizioni seguenti e del quadro riassuntivo delle emissioni, riportato in Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

PRESCRIZIONI GENERALI E GESTIONALI

- Dovranno essere osservate le tecniche e le procedure operative individuate e descritte nella relazione tecnica a corredo della domanda;
- i sistemi di gestione della sicurezza ed ambientali dovranno essere costantemente aggiornati e le procedure rese note a tutti gli addetti presenti in stabilimento;



- i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono garantire che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative. Le verifiche di tenuta effettuate su serbatoi, bacini di contenimento, vasche ecc. devono essere documentate e registrate per la verifica da parte dell’Autorità competente;
- in occasione delle manutenzioni straordinarie, dovrà essere tenuta in considerazione la possibilità di apportare modifiche impiantistiche che risultino maggiormente vantaggiose dal punto di vista ambientale;
- in caso di installazione di nuovi bruciatori, dovrà essere valutato l’acquisto di bruciatori Low NOx. In caso di sostituzione di motori elettrici, dovranno essere utilizzati motori al alta efficienza di potenza elettrica e, ove possibile, dovranno essere installati variatori di velocità (inverter);
- i consumi energetici ed idrici dovranno essere mantenuti sotto controllo al fine di evitare sprechi. I dati di consumo saranno oggetto di monitoraggio periodico.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

- Nella gestione dei rifiuti il Gestore deve rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 relativamente alle norme che disciplinano il deposito temporaneo;
- il Gestore dovrà operare in funzione della continua riduzione del quantitativo di rifiuti prodotti preferendo l’invio al recupero rispetto allo smaltimento. I dati sulla gestione dei rifiuti dovranno essere comunicati come indicato nel paragrafo relativo alle prescrizioni sul monitoraggio.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL RUMORE

- L’impresa deve rispettare, in ogni fase dell’attività, i limiti previsti per l’area in cui è ubicato l’impianto dalla Zonizzazione acustica del Comune di Novara;
- il Gestore, in occasione del prossimo rinnovo AIA, dovrà presentare documento tecnico, a firma di tecnico competente in acustica, attestante il rispetto delle proprie emissioni sonore ai limiti previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico (L. 447/95 e s.m.i. – L.R. 52/2000 e s.m.i.);
- qualora nell’arco della durata dell’Autorizzazione, l’azienda modifichi le proprie emissioni sonore a seguito di installazione di nuovi impianti o macchinari, dovrà essere effettuata opportuna Valutazione Previsionale di Impatto Acustico e, qualora fosse necessario, il relativo collaudo acustico teso a verificare la bontà della Verifica previsionale e il rispetto dei limiti normativi vigenti (cfr. D.G.R. 2/02/04, n. 9-11616, comma 4, p.to 13).

PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SCARICHI IDRICI INDUSTRIALI E DOMESTICI



Gli scarichi autorizzati di acque reflue industriali e domestiche dello stabilimento sono indicati nella tabella seguente:

Tabella degli scarichi dello stabilimento di Corso Vercelli n. 101

| <i>n° scarico (a)</i> | <i>tipologia acque</i> | <i>Foglio</i> | <i>Mappale</i> | <i>recettore</i> |
|-----------------------|--------------------------|---------------|----------------|------------------|
| 4 | industriali | 103 | 12 | Cavo industriale |
| 5 | “ “ | “ | “ | “ |
| 8 | industriali + domestiche | “ | “ | Cavo Panizzina |
| 11 | industriali (imp. dep.) | 102 | 83 | “- |

[(a): v. planimetria 1:500, 14.2.06 IPPC NO-006; le immissioni 4, 5, 11 riguardano anche acque meteoriche]

- gli scarichi devono essere conformi ai valori limite di emissione in acque superficiali della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006 (su campioni medi prelevati nell'arco di tre o più ore)
- validità di tutti i dati forniti;
- attuazione del “Piano di monitoraggio scarichi idrici”, suo eventuale aggiornamento, conservazione di tutti i dati rilevati; regolare conduzione e gestione dell'impianto di trattamento;
- negli scarichi domestici non deve essere versato alcun liquido o sostanza non attinente l'uso civile, neppure in minima quantità;
- l'azienda deve controllare che gli scarichi autorizzati non causino un peggioramento dell'acqua del corpo idrico recettore a causa di torbidità, schiume, materiale in sospensione, superamento di valori limite;
- comunicare alla Provincia eventuali variazioni rilevanti delle caratteristiche degli scarichi;
- entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento, ai fini del corretto campionamento delle acque dello scarico produttivo, dovrà essere realizzato un pozzetto ufficiale a valle dell'impianto e a monte del pozzetto sifonato.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

- gli impianti devono essere realizzati in modo tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nella presente autorizzazione.
- i valori limite di emissione fissati nell'allegato B rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o impianti considerati. I valori si riferiscono al



volume di effluente gassoso rapportato alle condizioni normali, previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo.

- l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati nell'allegato B;
- qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, deve essere comunicata, entro le otto ore successive, all'Autorità competente e comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento;
- la Ditta deve effettuare gli autocontrolli periodici, da effettuare secondo quanto indicato nel Piano di Monitoraggio, dando comunicazione, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia e ad A.R.P.A., del periodo in cui intende effettuare i prelievi;
- per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), nonché ai metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati così come rivisti dal DM 25/08/2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 223 del 23 Settembre 2000. Qualora per l'inquinante da determinare non esista metodica analitica UNICHIM / UNI, nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata.
- i condotti per il convogliamento degli effluenti agli impianti di abbattimento, nonché quelli per lo scarico in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.
- al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Sindaco;
- in merito alla linea forni n. 11, eventuali significativi aumenti del flusso di massa di etanolo, rispetto a quello indicato nell'Allegato A, comporterà la necessità di installare un idoneo impianto di abbattimento.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

- Il piano di monitoraggio deve permettere sia la verifica di conformità alle condizioni prescritte dall'A.I.A. sia un migliore reporting ambientale. Potrà essere esercitato direttamente dal Gestore o appaltato ad un soggetto esterno. Nel caso si utilizzi una terza parte, la responsabilità della qualità del monitoraggio resta sempre al Gestore;



- per la sua effettuazione viene richiesto l'utilizzo di metodi standard e di strumentazione, personale e laboratori preferibilmente accreditati;
- le unità di misura scelte, per ogni parametro sotto osservazione, dovranno essere riportate nel piano di monitoraggio in modo molto chiaro per evitare ambiguità di interpretazione;
- le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio sono definite dal Gestore nella "Tabella 5 – Piano di Monitoraggio e Controllo" inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di rinnovo. I controlli dovranno essere effettuati con le scadenze indicate per tutto il periodo di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- gli esiti del Piano di Monitoraggio e controllo dovranno essere contenuti in apposite relazioni redatte secondo quanto previsto dall'All. 3, capitolo H, nel paragrafo intitolato "Predisporre una relazione sull'esito del monitoraggio" del Decreto 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4/08/99, n. 372". Le relazioni dovranno riportare i dati indicati nella seguente tabella:

| <i>Risorsa idrica</i> | | | | | |
|----------------------------------------------------|---------------------|-----------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Tipologia | Anno di riferimento | Fase di utilizzo | Frequenza di lettura | Consumo totale annuo (m ³ /anno) | Consumo annuo specifico (m ³ /t prod. finito, se calcolabile) |
| <i>Risorsa energetica</i> | | | | | |
| Energia elettrica | Anno di riferimento | Frequenza di lettura | | Consumo totale annuo (kWh/anno) | Consumo annuo specifico (kWh/t prod. finito, se calcolabile) |
| Energia termica | Anno di riferimento | Frequenza di lettura | | Consumo totale annuo (kWh/anno) | Consumo annuo specifico (kWh/t prod. finito, se calcolabile) |
| <i>Emissioni puntuali in atmosfera</i> | | | | | |
| P.ti con emissioni di polveri, SOT, NOx ed Etanolo | | Analisi triennali (allegare report analitici del laboratorio chimico) | | | |
| <i>Acque reflue</i> | | | | | |
| <i>Scarico dello stabilimento</i> | | | | | |
| Parametri controllati | | Anno di riferimento | Frequenza di analisi | | Sunto, anche grafico, dell'andamento dei dati rilevati |

| <i>Rumore</i> | | | | |
|--------------------------------------------------------|----------------|----------------|-------------------|--------|
| In occasione di modifiche impiantistiche o rinnovo AIA | | | | |
| <i>Rifiuti</i> | | | | |
| Anno | Tipologia | A recupero (t) | A smaltimento (t) | Totale |
| | Pericolosi | | | |
| | Non pericolosi | | | |

- Gli ulteriori dati monitorati dal Gestore (v. tab. 5 della relazione a corredo dell'istanza) e non riportati nella precedente tabella, dovranno comunque essere messi a disposizione in caso di controllo;
- le relazioni sul monitoraggio dovranno essere inviate, in formato elettronico, alla Provincia, all'A.R.P.A., all'A.S.L."NO" ed al Comune di Novara entro il 31 marzo di ogni anno.
- di precisare che in caso di violazione di una o più prescrizioni, si applicano le sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/06;
- le eventuali progettazioni di modifiche all'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità competente secondo quanto previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06;
- che il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso l'impianto;
- che copia del presente provvedimento venga messa a disposizione sul sito Internet della Provincia di Novara;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile;
- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUE ALLEGATO

Novara li, 20/08/2012



| ALLEGATO "B" | | | | | | PAGINA 1 | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------|------------------------|-----------|--------------------------------|---------------------------------------|---------|------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| STABILIMENTO: BARILLA G. & R. FRATELLI SPA | | | | | | CODICE STABILIMENTO: 003106/78 | | | | | |
| Rif. Planimetria Emissioni Anno 2012 NO1-PG-014 - All. domanda di rinnovo | | | | | | LIMITI EMISSIONI | | | | | |
| Punto di emissione numero | Provenienza | Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101Mpa] | Durata Emissioni [h/giorno] | Frequenza nelle 24 ore | Temp [°C] | Tipo di sostanza inquinante | [mg/m ³ a 0°C e 0,101 Mpa] | [g/h] | Altezza punto di emissione dal suolo [m] | Diametro o lati sezione [m o mxm] | Tipo di impianto di abbattimento |
| Ricezione materie prime e preparazione impasto | | | | | | | | | | | |
| MP-21 | Mulino zuccheri | 4500 | 24 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 35 | 15 | 0,07 | F.T. |
| MP-21 bis | Sfiato filtri serbatoio mulino mac. zuccheri | 1000 | 24 | 1 | T.A. | Polveri | 5 | 5 | 15 | 0,03 | F.T. |
| MP-62 | Silos stoccaggio ingredienti L 11 | 1000 | 24 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 10 | 10,5 | 0,03 | F.T. |
| MP-70 | Impastatrici L8, L9 e L11 (espulsione CO ₂) | 1870 | 4 | Disc. | T.A. | Polveri | 4 | 7,5 | 9 | 0,03 | Separazione tangenziale particelle |
| MP-71 | Impianto di abbattimento polveri II° piano | 25000 | 24 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 250 | 15 | 0,78 | F.T. |
| MP-73 | Impastatrice L 4, impastatrici L5, impastatrice L6 (interno), impastatrice L6 (esterno) (espulsione CO ₂) | 1500 | 4 | Disc. | T.A. | Polveri | 5 | 7,5 | 6,5 | 0,03 | Separazione tangenziale particelle |
| MP-74 | Dosaggio ingredienti minori L1 | 1000 | 16 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 10 | 6,5 | 0,05 | F.T. |
| MP-77 | Impastatrice L11 (espulsione CO ₂) | 300 | 1 | 1 | T.A. | Polveri | 5 | 1,5 | 6,5 | 0,08 | / |
| MP-79 | Preparazione dosi enzima | 2000 | 24 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 20 | 6,5 | 0,03 | F.T. |
| MP-81 | Sfiato filtri serbatoio zuccheri linea 10 | 1000 | 24 | 1 | T.A. | Polveri | 5 | 5 | 15 | 0,03 | F.T. |
| MP-82 | Sfiato filtri serbatoio zuccheri linea 10 | 1000 | 24 | 1 | T.A. | Polveri | 5 | 5 | 15 | 0,03 | F.T. |
| MP-97 | Serbatoi dosaggio polveri L1 (Pavesini) | 2376 | 18 | Disc. | T.A. | Polveri | 5 | 12 | 5 | 0,2 | F.T. |

| ALLEGATO "B" | | | | | | PAGINA 2 | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|------------------------|-----------|--------------------------------|---------------------------|-------------|------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| STABILIMENTO: BARILLA G. & R. FRATELLI SPA | | | | | | CODICE STABILIMENTO: 003106/78 | | | | | |
| Rif. Planimetria Emissioni Anno 2012 NO1-PG-014 - All. domanda di rinnovo | | | | | | LIMITI EMISSIONI | | | | | |
| Punto di emissione numero | Provenienza | Portata [m3/h a 0°C e 0,101Mpa] | Durata Emissioni [h/giorno] | Frequenza nelle 24 ore | Temp [°C] | Tipo di sostanza inquinante | [mg/m3 a 0°C e 0,101 Mpa] | [g/h] | Altezza punto di emissione dal suolo [m] | Diametro o lati sezione [m o mxm] | Tipo di impianto di abbattimento |
| Area forni linea n° 1 | | | | | | | | | | | |
| L1-1 | Forno a fiamma diretta | 17500 * | 18 | 1 | 200 | S.O.T. Ossidi di Azoto | 50 350 | 875 2625 | 6 | 0,05 | / |
| L1-2 | Forno a fiamma diretta | | 18 | 1 | 200 | | | | 8 | 0,04 | / |
| L1-3 | Forno a fiamma diretta | | 18 | 1 | 200 | | | | 8 | 0,04 | / |
| L1-4 | Forno a fiamma diretta | | 18 | 1 | 200 | | | | 8 | 0,04 | / |
| L1-5 | Forno a fiamma diretta | | 18 | 1 | 200 | | | | 8 | 0,04 | / |
| L1-6 | Cappa uscita forno | | 18 | 1 | 60 | | | | 6 | 0,74 | / |
| L1-7 | Strayfield | 10000 * | 18 | 1 | 60 | S.O.T. | 50 | 500 | 6,5 | 0,26 | / |
| L1-8 | Strayfield | | 18 | 1 | 60 | | | | 8 | 0,12 | / |
| L1-9 | Strayfield | | 18 | 1 | 60 | | | | 8 | 0,12 | / |
| L1-10 | Strayfield | | 18 | 1 | 60 | | | | 9 | 0,04 | / |
| L1-11 | Aspiraz. staccatrice e confez. | 27000 | 18 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 270 | 9 | 0,5 | F.T. |
| L1-12 | Lavaggio L1 e L2 | 8000 | 2 | 1 | T.A. | SCARSAMENTE RILEVANTE | | | | | |
| * le portate ed i flussi di massa sono riferiti al complesso delle emissioni della linea, i valori di concentrazione sono riferiti alle emissioni dei singoli punti | | | | | | | | | | | |
| Area forni linea n° 2 | | | | | | | | | | | |
| L2-1 | Ingresso forno | 8400 * | 18 | Cont. | 270 | S.O.T. Ossidi di Azoto | / | 980 1000 | 6,5 | 0,07 | / |
| L2-2 | Emissione bruciatore | | 18 | Cont. | 290 | | | | 6,5 | 0,02 | / |
| L2-3 | Emissione forno | | 18 | Cont. | 270 | | | | 6,5 | 0,01 | / |
| L2-4 | Emissione bruciatore | | 18 | Cont. | 290 | | | | 6,5 | 0,02 | / |
| L2-5 | Emissione forno | | 18 | Cont. | 270 | | | | 6,5 | 0,01 | / |
| L2-6 | Emissione bruciatore | | 18 | Cont. | 290 | | | | 6,5 | 0,02 | / |
| L2-7 | Emissione forno | | 18 | Cont. | 270 | | | | 6,5 | 0,01 | / |
| L2-8 | Emissione bruciatore | | 18 | Cont. | 290 | | | | 6,5 | 0,02 | / |
| L2-9 | Emissione forno | | 18 | Cont. | 270 | | | | 6,5 | 0,01 | / |
| L2-10 | Emissione bruciatore | | 18 | Cont. | 290 | | | | 6,5 | 0,02 | / |
| L2-11 | Emissione forno | | 18 | Cont. | 270 | | | | 6,5 | 0,01 | / |
| L2-12 | Emissione bruciatore | | 18 | Cont. | 290 | | | | 6,5 | 0,02 | / |
| L2-13 | Emissione forno | | 18 | Cont. | 270 | | | | 6,5 | 0,01 | / |
| L2-14 | Emissione bruciatore | | 18 | Cont. | 290 | | | | 6,5 | 0,02 | / |
| L2-15 | Emissione forno | | 18 | Cont. | 270 | | | | 6,5 | 0,01 | / |
| L2-16 | Emissione bruciatore | | 18 | Cont. | 290 | | | | 6,5 | 0,02 | / |
| L2-17 | Emissione forno | | 18 | Cont. | 270 | | | | 6,5 | 0,01 | / |
| L2-18 | Uscita forno | | 18 | Cont. | 270 | | | | 6,5 | 0,07 | / |
| * i flussi di massa sono riferiti al complesso delle emissioni della linea | | | | | | | | | | | |

| ALLEGATO "B" | | | | | | PAGINA 3 | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|------------------------|-----------|--------------------------------|---------------------------|-------------|------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| STABILIMENTO: BARILLA G. & R. FRATELLI SPA | | | | | | CODICE STABILIMENTO: 003106/78 | | | | | |
| Rif. Planimetria Emissioni Anno 2012 NO1-PG-014 - All. domanda di rinnovo | | | | | | LIMITI EMISSIONI | | | | | |
| Punto di emissione numero | Provenienza | Portata [m3/h a 0°C e 0,101Mpa] | Durata Emissioni [h/giorno] | Frequenza nelle 24 ore | Temp [°C] | Tipo di sostanza inquinante | [mg/m3 a 0°C e 0,101 Mpa] | [g/h] | Altezza punto di emissione dal suolo [m] | Diametro o lati sezione [m o mxm] | Tipo di impianto di abbattimento |
| Area forni linea n° 4 | | | | | | | | | | | |
| L4-1 | Forno a convezione | 20000 * | 24 | 1 | 200 | Ossidi di azoto | 350 | 3500 | 6 | 0,05 | / |
| L4-2 | Forno a convezione | | 24 | 1 | 200 | | | | 6 | 0,05 | / |
| L4-3 | Forno a convezione | | 24 | 1 | 200 | | | | 6 | 0,05 | / |
| L4-4 | Forno a convezione | | 24 | 1 | 200 | | | | 6 | 0,05 | / |
| L4-5 | Forno a convezione | | 24 | 1 | 200 | | | | 6 | 0,05 | / |
| L4-6 | Cappa uscita forno | | 24 | 1 | 60 | S.O.T. | 50 | 500 | 7 | 0,05 | / |
| * le portate ed i flussi di massa sono riferiti al complesso delle emissioni della linea, i valori di concentrazione sono riferiti alle emissioni dei singoli punti | | | | | | | | | | | |
| Area forni linea n° 5 | | | | | | | | | | | |
| L5-1 | Espulsore fumi bruciatori a fiamma diretta | 31000 * | 24 | 1 | 200 | S.O.T. Ossidi di Azoto | 50 350 | 900 5250 | 8,5 | 0,05 | / |
| L5-2 | Espulsore fumi bruciatori a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 7,5 | 0,02 | / |
| L5-3 | Forno a convezione | | 24 | 1 | 200 | | | | 7 | 0,07 | / |
| L5-4 | Espulsore sotto linea | | 24 | 1 | 60 | | | | 6,5 | 0,07 | / |
| L5-5 | Espulsore fumi | | 24 | 1 | 60 | | | | 7,8 | 0,07 | / |
| L5-6 | Forno a convezione | | 24 | 1 | 200 | | | | 7 | 0,07 | / |
| L5-7 | Espulsore fumi | | 24 | 1 | 60 | | | | 7,8 | 0,07 | / |
| L5-8 | Forno a convezione | | 24 | 1 | 200 | | | | 8,2 | 0,07 | / |
| L5-9 | Espulsore fumi | | 24 | 1 | 60 | | | | 7,5 | 0,07 | / |
| L5-10 | Espulsore fumi sotto linea | | 24 | 1 | 60 | | | | 8 | 0,07 | / |
| L5-11 | Forno a convezione | | 24 | 1 | 200 | | | | 7,5 | 0,07 | / |
| L5-12 | Cappa uscita forno | | 24 | 1 | 60 | 8 | 0,1 | / | | | |
| * le portate ed i flussi di massa sono riferiti al complesso delle emissioni della linea, i valori di concentrazione sono riferiti alle emissioni dei singoli punti | | | | | | | | | | | |

| ALLEGATO "B" | | | | | | PAGINA 4 | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|------------------------|-----------|--------------------------------|---------------------------|--------------|------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| STABILIMENTO: BARILLA G. & R. FRATELLI SPA | | | | | | CODICE STABILIMENTO: 003106/78 | | | | | |
| Rif. Planimetria Emissioni Anno 2012 NO1-PG-014 - All. domanda di rinnovo | | | | | | LIMITI EMISSIONI | | | | | |
| Punto di emissione numero | Provenienza | Portata [m3/h a 0°C e 0,101Mpa] | Durata Emissioni [h/giorno] | Frequenza nelle 24 ore | Temp [°C] | Tipo di sostanza inquinante | [mg/m3 a 0°C e 0,101 Mpa] | [g/h] | Altezza punto di emissione dal suolo [m] | Diametro o lati sezione [m o mxm] | Tipo di impianto di abbattimento |
| Area forni linea n° 6 | | | | | | | | | | | |
| L6-1, L6-2, L6-3, L6-4 | Forni a convezione | 8000 * | 24 | 1 | 200 | Ossidi di azoto | 350 | 2800 * | 8,5 | 0,1 | / |
| * le portate ed i flussi di massa sono riferiti al complesso delle emissioni della linea, i valori di concentrazione sono riferiti alle emissioni dei singoli punti | | | | | | | | | | | |
| L6-5 | Tunnel raffreddamento uscita forno | 1300 | 24 | 1 | 60 | S.O.T. | 50 | 65 | 8,5 | 0,1 | / |
| Area forni linea n° 8 | | | | | | | | | | | |
| L8-1 | Forno a fiamma diretta | 28000 * | 24 | 1 | 200 | S.O.T. Ossidi di Azoto | 50 350 | 1100 6300 | 11 | 0,05 | / |
| L8-2 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 14 | 0,05 | / |
| L8-3 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 13,5 | 0,05 | / |
| L8-4 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 10 | 0,05 | / |
| L8-5 | Bruciatore a metano | | 24 | 1 | 200 | | | | 9,5 | 0,05 | / |
| L8-6 | Bruciatore a metano | | 24 | 1 | 200 | | | | 9,5 | 0,05 | / |
| L8-7 | Espulsione fumi bruciatori | | 24 | 1 | 60 | | | | 9,5 | 0,05 | / |
| L8-8 | Cappa uscita forno | | 24 | 1 | 60 | | | | 8 | 0,33 | / |
| * le portate ed i flussi di massa sono riferiti al complesso delle emissioni della linea, i valori di concentrazione sono riferiti alle emissioni dei singoli punti | | | | | | | | | | | |
| L8-9 | Strayfield | 2500 | 24 | 1 | 60 | S.O.T. | 50 | 125 | 8 | 0,045 | / |
| Area forni linea n° 9 | | | | | | | | | | | |
| L9-1 | Forno a fiamma diretta | 39000 * | 24 | 1 | 200 | S.O.T. Ossidi di Azoto | 50 350 | 1950 3150 | 11 | 0,05 | / |
| L9-2 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 8,5 | 0,05 | / |
| L9-3 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 8,5 | 0,05 | / |
| L9-4 | Cappa uscita forno | | 24 | 1 | 60 | | | | 7,5 | 0,28 | / |
| L9-5 | Cappa uscita forno | | 24 | 1 | 60 | | | | 9 | 0,28 | / |
| L9-6 | Cappa uscita forno | | 24 | 1 | 60 | | | | 9 | 0,28 | / |
| * le portate ed i flussi di massa sono riferiti al complesso delle emissioni della linea, i valori di concentrazione sono riferiti alle emissioni dei singoli punti | | | | | | | | | | | |
| L9-7 | Tunnel di raffreddamento | 10000 | 24 | 1 | 60 | S.O.T. | 50 | 500 | 8 | 0,28 | / |
| Area farcitura linea n° 9 | | | | | | | | | | | |
| L9-8 | Serbatoio dosaggio zucchero a velo | 1800 | 24 | Disc. | T.A. | Polveri | 5 | 9 | 8 | 0,04 | F.T. |

| ALLEGATO "B" | | | | | | PAGINA 5 | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------------|-----------------------------|------------------------|-----------|--------------------------------|---------------------------|--------------|------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| STABILIMENTO: BARILLA G. & R. FRATELLI SPA | | | | | | CODICE STABILIMENTO: 003106/78 | | | | | |
| Rif. Planimetria Emissioni Anno 2012 NO1-PG-014 - All. domanda di rinnovo | | | | | | LIMITI EMISSIONI | | | | | |
| Punto di emissione numero | Provenienza | Portata [m3/h a 0°C e 0,101Mpa] | Durata Emissioni [h/giorno] | Frequenza nelle 24 ore | Temp [°C] | Tipo di sostanza inquinante | [mg/m3 a 0°C e 0,101 Mpa] | [g/h] | Altezza punto di emissione dal suolo [m] | Diametro o lati sezione [m o mxm] | Tipo di impianto di abbattimento |
| Area forni linea n° 10 | | | | | | | | | | | |
| L10-1 | Forno a fiamma diretta | 3000 | 24 | 1 | 200 | S.O.T. Ossidi di Azoto | 50 350 | 950 3150 | 11,5 | 0,1 | / |
| L10-2 | Forno a fiamma diretta | 3000 | 24 | 1 | 200 | | | | 9,5 | 0,07 | / |
| L10-3 | Forno a fiamma diretta | 3000 | 24 | 1 | 200 | | | | 9 | 0,1 | / |
| L10-4 | Cappa uscita forno | 10000 | 24 | 1 | 60 | | | | 8,5 | 0,07 | / |
| * le portate ed i flussi di massa sono riferiti al complesso delle emissioni della linea, i valori di concentrazione sono riferiti alle emissioni dei singoli punti | | | | | | | | | | | |
| Area forni linea n° 11 | | | | | | | | | | | |
| L11-1 | Forno a fiamma diretta | 34000* | 24 | 1 | 200 | Etanolo Ossidi di Azoto | - | 3200 8400 | 12,5 | 0,04 | / |
| L11-2 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 12,5 | 0,04 | / |
| L11-3 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 11,5 | 0,04 | / |
| L11-4 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 12,5 | 0,04 | / |
| L11-5 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 12,5 | 0,04 | / |
| L11-6 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 12,5 | 0,04 | / |
| L11-7 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 12,5 | 0,04 | / |
| L11-8 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 7 | 0,04 | / |
| L11-9 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 7 | 0,04 | / |
| L11-10 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 7 | 0,04 | / |
| L11-11 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 7 | 0,04 | / |
| L11-12 | Forno a fiamma diretta | | 24 | 1 | 200 | | | | 7 | 0,04 | / |
| L11-13 | Cappa uscita forno | | 24 | 1 | 60 | | | | 7,5 | 0,28 | / |
| L11-14 | Cappa uscita forno | | 24 | 1 | 60 | | | | 7,8 | 0,28 | / |
| * le portate ed i flussi di massa sono riferiti al complesso delle emissioni della linea, i valori di concentrazione degli ossidi di azoto sono riferiti alle emissioni dei singoli punti. Per il parametro etanolo si considera solo il valore di flusso di massa | | | | | | | | | | | |

| ALLEGATO "B" | | | | | | PAGINA 6 | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|------------------------|-----------|--------------------------------|---------------------------|---------|------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| STABILIMENTO: BARILLA G. & R. FRATELLI SPA | | | | | | CODICE STABILIMENTO: 003106/78 | | | | | |
| Rif. Planimetria Emissioni Anno 2012 NO1-PG-014 - All. domanda di rinnovo | | | | | | LIMITI EMISSIONI | | | | | |
| Punto di emissione numero | Provenienza | Portata [m3/h a 0°C e 0,101Mpa] | Durata Emissioni [h/giorno] | Frequenza nelle 24 ore | Temp [°C] | Tipo di sostanza inquinante | [mg/m3 a 0°C e 0,101 Mpa] | [g/h] | Altezza punto di emissione dal suolo [m] | Diametro o lati sezione [m o mxm] | Tipo di impianto di abbattimento |
| Area linea n° 13 | | | | | | | | | | | |
| L13-1 | Aspirazione tramoggia sili materie prime | 2000 | 16 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 20 | 7 | 0,2 | F.T. |
| L13-2 | Cappa taglio prodotto | 8000 | 16 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 80 | 7,5 | 0,3 | / |
| Area linea n° 14 | | | | | | | | | | | |
| L14-1 | Scarico trasporto pneumatico L14 | 2000 | 24 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 20 | 9 | 0,07 | F.T. |
| L14-2 | Serbatoio dosaggio zucchero a velo Cerealix | 1200 | 24 | Disc. | T.A. | Polveri | 5 | 6 | 8 | 0,04 | F.T. |
| Servizi | | | | | | | | | | | |
| S-1 | Locale carica batteria | 10000 | 24 | 1 | T.A. | H2SO4 | 2 | 20 | 6,5 | 0,2 | / |
| S-2 | Lavaggio masconi | 8000 | 2 | 1 | T.A. | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| S-3 | Locale carica batteria | 8000 | 24 | 1 | T.A. | H2SO4 | 2 | 16 | 6,5 | 0,08 | / |
| S-4 | Locale carica batteria | 10000 | 24 | 1 | T.A. | H2SO4 | 2 | 20 | 7,5 | 0,2 | / |
| S-5 | Macinazione sfridi L11 | 2000 | 24 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 20 | 7,8 | 0,03 | F.T. |
| S-6 | lavaggio attrezzature | 2000 | 2 | 1 | T.A. | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| S-7 | Locale carica batteria | 10000 | 24 | 1 | T.A. | H2SO4 | 2 | 20 | 12,5 | 0,07 | / |
| S-8 | Lavaggio attrezzature | 8000 | 2 | 1 | T.A. | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| Servizi - centrale vapore | | | | | | | | | | | |
| S-10 | Caldaia a metano | 1800 | 12 | 1 | 180 | Polveri | 5 | 9 | 8 | 0,2 | / |
| | | | | | | CO | 100 | 180 | | | |
| | | | | | | Ossidi di azoto | 150 | 270 | | | |
| S-11 | Caldaia a metano | 1800 | 12 | 1 | 180 | Polveri | 5 | 9 | 8 | 0,2 | / |
| | | | | | | CO | 100 | 180 | | | |
| | | | | | | Ossidi di azoto | 150 | 270 | | | |
| S-12 | Sfiato Vapore | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | | | | | |
| Servizi - officina | | | | | | | | | | | |
| S-13 | Saldatura - molatura | 3000 | 2 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 30 | 5 | 0,5 | / |
| S-14 | Tornio | 3600 | 2 | 1 | T.A. | Polveri | 10 | 36 | 5 | 0,5 | / |

| ALLEGATO "B" | | | | | | PAGINA 7 | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|------------------------|-----------|--------------------------------|---------------------------|---------|------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| STABILIMENTO: BARILLA G. & R. FRATELLI SPA | | | | | | CODICE STABILIMENTO: 003106/78 | | | | | |
| Rif. Planimetria Emissioni Anno 2012 NO1-PG-014 - All. domanda di rinnovo | | | | | | LIMITI EMISSIONI | | | | | |
| Punto di emissione numero | Provenienza | Portata [m3/h a 0°C e 0,101Mpa] | Durata Emissioni [h/giorno] | Frequenza nelle 24 ore | Temp [°C] | Tipo di sostanza inquinante | [mg/m3 a 0°C e 0,101 Mpa] | [g/h] | Altezza punto di emissione dal suolo [m] | Diametro o lati sezione [m o mxm] | Tipo di impianto di abbattimento |
| Servizi - laboratorio chimico | | | | | | | | | | | |
| S-15 | Cappa | 300 | | | | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| S-16 | Cappa | 300 | | | | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| S-17 | Cappa | 600 | | | | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| S-18 | Cappa | 600 | | | | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| Servizi - lavaggio bacinelle | | | | | | | | | | | |
| S-19 | Ingresso tunnel | 1000 | 8 | 1 | 90 | Polveri | 10 | 10 | 8 | 0,07 | / |
| S-20 | Uscita tunnel | 1000 | 8 | 1 | 90 | Polveri | 10 | 10 | 8 | 0,07 | / |
| S-21 | Cappa finale | 1000 | 8 | 1 | 90 | Polveri | 10 | 10 | 8 | 0,07 | / |
| Servizi - compressori lato est | | | | | | | | | | | |
| S-22 | Raffreddamento | 30000 | 16 | 1 | 50 | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| S-23 | Raffreddamento | 30000 | 10 | 1 | 50 | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| S-24 | Raffreddamento essiccatore aria | 10000 | 24 | 1 | 50 | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| Servizi - centrale termica | | | | | | | | | | | |
| S-25 | Caldaia a metano | 2800 | 24 | 1 | 180 | Polveri | 5 | 9 | 7 | 0,28 | / |
| | | | | | | CO | 100 | 180 | | | |
| | | | | | | Ossidi di azoto | 150 | 270 | | | |
| S-26 | Caldaia a metano | 2800 | 24 | 1 | 180 | Polveri | 5 | 9 | 7 | 0,28 | / |
| | | | | | | CO | 100 | 180 | | | |
| | | | | | | Ossidi di azoto | 150 | 270 | | | |
| S-27 | Caldaia a metano | 1000 | 24 | 1 | 180 | Polveri | 5 | 9 | 7 | 0,28 | / |
| | | | | | | CO | 100 | 180 | | | |
| | | | | | | Ossidi di azoto | 150 | 270 | | | |
| S-28 | motopompa centrale termica | | | | | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| Servizi - Mensa | | | | | | | | | | | |
| S-29 | Cappa cucina | 1500 | | | | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| S-30 | Cappa Cucina | 1500 | | | | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| S-31 | Lavastoviglie | 1500 | | | | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| S-32 | Cappa self-service | 1500 | | | | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |
| Servizi - locale compressori lato ovest | | | | | | | | | | | |
| S-33 | Gruppo elettrogeno di emergenza | 0,25 | | | | SCARSAMENTE RILEVANTI | | | | | |